TUTTI GLI UFO DEL TERZO REICH - Intervista a Robert Lesniakiewicz
di Alfredo Lissoni

La caduta del blocco comunista, e la conseguente apertura di molti dossier supersegreti della polizia politica dell'Est , sta costringendo molti sto= rici a rivedere molti episodi degli ultimi 60 anni. Questo accade anche in materia di dischi volanti, allorché il ricercatore polacco Robert Lesnia = kiewicz, un militare di Zakopane che opera in stretto collegamento con lo storico slovacco Milos Jesensky, il fisico Vladimir Terzinsky ed il sotto= scritto, ha potuto avere accesso ai documenti del KGB sulle armi segrete di Hitler. Lesniakiewicz, con sorpresa, ha scoperto che gli ingegneri del Terzo Reich oltre a testare le famosissime V-2, studiavano anche alcuni ve livoli rivoluzionari, battezzati V-7, in tutto e per tutto simili ai moder ni dischi volanti. Questi studi eran condotti con gran segretezza in alcuni laboratori di Praga e Bratislava da un team composto dagli ingegneri tede= schi Miethe, Shriever, Habermhol, in contatto con l'italiano Giuseppe Bel= luzzo, uno scienziato del Politecnico di Milano noto per i suoi studi sul- le turbine a vapore. Le V-7, dicevamo, eran in tutto simili ai moderni di= schi volanti, e questo spiega il timore dei sovietici, nel '47, allorché nei cieli americani cominciarono ad apparire i primi UFO. "Stalin era con= vinto fossero una nuova arma americana", ha dichiarato Robert. "Curiosamen te, gli americani eran convinti trattarsi di una nuova arma sovietica. Quan do i servizi segreti di entrambi i Paesi appurarono che gli UFO eran extra terrestri, i presidenti delle due superpotenze tirarono un gran sospiro di sollievo!".

"Sembra che l'idea di costruire degli aerei discoidali sia venuta a Hitler proprio dopo un contatto con gli alieni" , ha dichiarato lo storico tede = sco Jan Udo Holey, un altro ricercatore da tempo impegnato in questa inda- gine assieme al sacerdote americano Frank Stranges. "Una prima V-7, con a bordo tre uomini, venne lanciata a Praga il I4 febbraio I945. In tre minu= ti si sarebbe alzata a quota I2.400 metri, volando a 2000 km orari. E sa = rebbe esplosa in volo. Altri esperimenti avrebbero avuto un'analoga tragi= ca conclusione...". "La superarma", prosegue Robert "non venne perfeziona- ta per tempo. Due mesi dopo i russi penetravano nel bunker di Hitler e prendevano Berlino. Gli scienziati del Terzo Reich, dopo aver cercato di

distruggere tutti i progetti ed i brevetti, si sarebbero dati alla fuga. Belluzzo sarebbe tornato in Italia, a Roma, mentre Miethe sarebbe stato reclutato dalla CIA e spedito a lavorare in Canada ad un disco volante americano, l'AVRO-Car. Degli altri si son perse le tracce. Ma proprio qui in Polonia ho recentemente ritrovato i bunker segreti del Terzo Reich, nelle montagne di Gory Sowye. Qui i nazisti sperimentavan vari velivoli, ed un superaereo per Goebbels. Ancora oggi è possibile entrare nelle immense gallerie sotterranee scavate non lontano dai campi di concentramento, e vedere i pozzi ed i tunnel che i nazisti usavano per fuggire. Altro non si vede, l'Armata Rossa ha fatto saltare con la dinamite ogni cosa. Progetti e brevetti sono scomparsi per 45 anni, sino a che il KGB non ha cominciato ad aprire i propri archivi..."

Cosa dimostra tutto ciò? Che, al di là del fatto che gli UFO siano extraterrestri, i governi della Guerra Fredda han comunque occultato per 50 anni qualsiasi dato in merito, con l'inconfessata speranza di far funzionare un disco volante, fosse esso terrestre o alieno, trasformandolo in una terribile arma da guerra. In barba a tanti discorsi sulla pace mondiale.